CORTE DEI CONTI

## Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Deliberazione n. 4/2025/SRCPIE/PRSP

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

| | | |
|---|---|---|
| Dott. | Antonio ATTANASIO | Presidente |
| Dott.ssa | Laura ALESIANI | Primo Referendario |
| Dott. | Diego Maria POGGI | Primo Referendario |
| Dott. | Massimo BELLIN | Primo Referendario |
| Dott. | Paolo MARTA | Referendario |
| Dott.ssa | Maria DI VITA | Referendario |
| Dott. | Massimiliano CARNIA | Referendario |
| Dott. | Andrea CARAPELLUCCI | Referendario relatore |
| Dott.ssa | Elisa MORO | Referendario |
| Dott.ssa | Lorena CHIACCHIERINI | Referendario |
| Dott.ssa | Gabriella DE STEFANO | Referendario |

**Nella Camera di consiglio del 15 gennaio 2025**

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'Ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e ss. mm.;

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PIE - DEL-Reg.-SCPIE - 0000004 - 17/01/2025 - 09:46

Visto il Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e ss.mm.;

Visti gli articoli 243-bis e 243-quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 5/SEZAUT/2018/INPR, del 10 aprile 2018, recante "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, TUEL commi 1-3)";

Vista la deliberazione n. 23 del 31 luglio 2017, con la quale il Consiglio comunale del Comune di Cuceglio (TO) ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Viste le deliberazioni n. 3 del 19 gennaio 2018, con la quale l'Ente ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale e n. 3 del 6 febbraio 2020, con la quale l'Ente ha modificato il Piano precedentemente adottato;

Vista la deliberazione n. 78/2020/SRCPIE/PRSP del 3 luglio 2020, con cui questa Sezione ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Cuceglio (TO), come modificato in data 6 febbraio 2020;

Viste le deliberazioni nn. 156/2021/SRCPIE/PRSP, 95/2022/SRCPIE/PRSP e 42/2023/SRCPIE/PRSP, con cui la Sezione ha esaminato le relazioni di monitoraggio relative al secondo semestre dell'anno 2020 ed ai due semestri degli anni 2021 e 2022, accertando l'intervenuto rispetto degli obiettivi intermedi di risanamento previsti dal Piano;

Vista la deliberazione n. 65/2024/SRCPIE/PRSP del 22 febbraio 2024, con cui questa Sezione ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano adottata dal consiglio comunale di Cuceglio (TO) con deliberazione n. 30 del 9 ottobre 2023, che prevede la conclusione anticipata del Piano al 31 dicembre 2023;

Vista la relazione finale redatta dall'Organo di revisione del Comune di Cuceglio (TO) ai sensi del comma 6 dell'articolo 243-*quater* del TUEL, acquisita al prot. n. 4071 del 2 maggio 2024;

Vista la relazione-questionario redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, comma 166 ss. della l. 23 dicembre 2005, n. 266, sul rendiconto finanziario dell'esercizio 2023;

Vista la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 13 dicembre 2025, con la quale il Presidente ha convocato il Collegio della Sezione per l'odierna camera di consiglio, consentendo il collegamento in videoconferenza, mediante l'apposito applicativo in uso presso la Sezione;

Udito il relatore, Referendario dott. Andrea CARAPELLUCCI;

**Considerato in fatto e in diritto**

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Cuceglio (TO), in esecuzione dal 2018 e concluso il 31 dicembre 2023, è stato oggetto di diversi pronunciamenti di questa Sezione.

Dopo l'approvazione del Piano (delib. 78/2020/SRCPIE/PRSP del 3 luglio 2020) – nella versione già rimodulata, rispetto alla sua formulazione originale, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 06/02/2020 – è stato accertato il raggiungimento degli obiettivi intermedi al secondo semestre del 2020 e ai due semestri degli esercizi 2021 e 2022 (delib. nn. 156/2021/SRCPIE/PRSP, 95/2022/SRCPIE/PRSP e 42/2023/SRCPIE/PRSP).

Da ultimo, con delib. n. 65/2024/SRCPIE/PRSP del 22 febbraio 2024, la Sezione ha approvato, alla luce dei risultati raggiunti, la riduzione della durata del Piano con conseguente conclusione del medesimo al 31.12.2023.

Con tale deliberazione, che autorizzava la riduzione della durata del Piano a una data precedente a quella della stessa pronuncia della Sezione, è già stato sostanzialmente accertato l'integrale ripianamento della massa passiva. Ciò, tuttavia, alla luce di dati di preconsuntivo non definitivi.

Per tale ragione, la Sezione ha disposto che l'Organo di revisione trasmettesse la relazione finale, corredata con i dati di consuntivo 2023, entro il 30 aprile 2024.

Il consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2023 con deliberazione n. 8 del 30.04.2024 e, il successivo 2 maggio, è pervenuta la relazione finale dell'Organo di Revisione, nella quale si attesta la corretta attuazione del Piano e il completo conseguimento degli obiettivi fissati nello stesso. In data 26 settembre 2024 è quindi pervenuta alla Sezione la relazione-questionario dell'Organo di revisione sul rendiconto 2023.

È ora possibile verificare, alla luce dei dati di rendiconto definitivi, l'effettivo conseguimento anticipato, alla data del 31.12.2023, degli obiettivi di risanamento del Piano di riequilibrio.

**1. Gli obiettivi e la struttura del Piano**

Il Piano approvato dalla Sezione indicava una massa passiva pari a euro 149.615,34, da ripianare in quote variabili in otto anni, nel periodo 2018-2025:

| RIPIANO del DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|---|---|---|---|
| Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare (A) | | | | |
| € 149.615,34 | | | | |
| Disavanzo residuo (B) | € 149.615,34 | € 141.168,34 | € 127.263,63 | € 106.053,02 |
| Quota ripiano per anno (C ) | € 8.447,00 | € 13.904,71 | € 21.210,61 | € 21.210,61 |
| Importo percentuale (C/A)*100 | 5,65% | 9,29% | 14,18% | 14,18% |
| Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C) | € 141.168,34 | € 127.263,63 | € 106.053,02 | € 84.842,41 |

| RIPIANO del DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare (A) | | | | |
| € 149.615,34 | | | | |
| Disavanzo residuo (B) | € 84.842,41 | € 63.631,80 | € 42.421,19 | € 21.210,58 |
| Quota ripiano per anno (C ) | € 21.210,61 | € 21.210,61 | € 21.210,61 | € 21.210,58 |
| Importo percentuale (C/A)*100 | 14,18% | 14,18% | 14,18% | 14,18% |
| Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C) | € 63.631,80 | € 42.421,19 | € 21.210,58 | € - |

*Fonte: Comune di Cuceglio, delib. consiliare n. 3/2020*

Con delib. n. 65/2024/SRCPIE/PRSP del 22 febbraio 2024 è stata accertata la sussistenza dei presupposti per la riduzione della durata del Piano con conclusione del medesimo al 31.12.2023.

Risultava, infatti, in base ai dati di preconsuntivo 2023 disponibili, "*il compiuto raggiungimento degli obiettivi di risanamento*" previsti.

L'incremento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, in particolare, aveva determinato uno stabile aumento delle entrate correnti, con valori superiori rispetto alle stesse previsioni del Piano di riequilibrio.

Anche la situazione della cassa, in conseguenza del riscontrato aumento delle entrate, risultava in netto miglioramento: l'Ente non aveva fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel biennio 2021 e 2022 (né nel successivo esercizio 2023, come si vedrà).

## 2. I dati di rendiconto dell'esercizio 2023

Con deliberazione n. 8 del 30 aprile 2024, il consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2023, i cui dati sono stati trasmessi alla BDAP. L'Organo di revisione ha trasmesso il relativo questionario in data 26.09.2024.

Si procede all'analisi dei dati contabili di maggior rilevanza ai fini della verifica del conseguimento del riequilibrio strutturale.

### 2.1 Risultato di amministrazione al 31.12.2023

Il risultato di amministrazione (riga A) al 31.12.2023 è pari a euro 495.243,19, con parte accantonata pari a euro 62.132,28, parte vincolata pari a euro 35.775,00, parte destinata agli investimenti pari a euro 30.537,70 e parte disponibile (riga E) pari a euro 366.798,21.

L'evoluzione del risultato nel triennio 2021-2023 è ampiamente positiva, come emerge dal seguente prospetto:

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| Risultato d'amministrazione (A) | 342.141,53 | 410.887,67 | 495.243,19 |
| *composizione del risultato di amministrazione:* | | | |
| Parte accantonata (B) | 158.072,78 | 133.669,16 | 62.132,28 |
| Parte vincolata (C ) | 94.016,55 | 38.149,44 | 35.775,00 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | 28.556,33 | 23.224,88 | 30.537,70 |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | 61.495,87 | 215.844,19 | 366.798,21 |

*Fonte: relazione-questionario dell'Organo di revisione - 2023*

### 2.2 Equilibri di bilancio

I dati definitivi di rendiconto evidenziano che nel 2023 (come nei precedenti due esercizi) è stato garantito il rispetto degli equilibri di bilancio, con i valori esposti nel seguente prospetto:

| | rendiconto 2023 | rendiconto 2022 | rendiconto 2021 |
|---|---|---|---|
| **Risultato di competenza di parte corrente (O1)** | 93.963,65 | 109.113,56 | 37.744,22 |
| **Equilibrio di bilancio di parte corrente (O2)** | 61.963,65 | 73.651,56 | 37.744,22 |
| **Equilibrio complessivo di parte corrente (O3)** | 165.500,53 | 133.017,18 | 32.578,75 |
| **Risultato di competenza di parte capitale (Z1)** | 12.817,06 | 5.668,55 | 14.151,55 |
| **Equilibrio di bilancio di parte capitale (Z2)** | 12.817,06 | 5.668,55 | 14.151,55 |
| **Equilibrio complessivo di parte capitale (Z3)** | 12.817,06 | 5.668,55 | 14.151,55 |
| **Risultato di competenza (W1)** | 106.780,71 | 114.782,11 | 51.895,77 |
| **Equilibrio di bilancio (W2)** | 74.780,71 | 79.320,11 | 51.895,77 |
| **Equilibrio complessivo (W3)** | 178.317,59 | 138.685,73 | 46.730,3 |

*Fonte: BDAP*

Va osservato, in particolare, che anche nel 2023 entrambi i risultati di competenza di parte corrente e in conto capitale risultano positivi (rispettivamente euro 93.963,65 ed euro 12.817,06), con un risultato di competenza (W1) di euro 106.780,71, un equilibrio di bilancio (W2) di euro 74.780,71. Anche l'equilibrio complessivo (W3) è pari a euro 178.317,59; tutti gli equilibri di bilancio risultano quindi attestati su valori ampiamente positivi. Il risultato di competenza risulta positivo anche al netto dell'applicazione dell'avanzo.

Dall'analisi dei dati contabili sono emerse, peraltro, alcune incongruenze, che determinano una probabile sottostima degli equilibri come sopra rappresentati.

Va innanzitutto osservato che, nonostante la presenza di un avanzo disponibile già al termine dell'esercizio 2021, come rilevato nella delibera n. 65/2024/SCRPIE/PRSP, l'Ente ha continuato ad applicare ai bilanci degli esercizi 2022 e 2023 la quota di recupero del disavanzo (pari a euro 21.210,61) prevista dal piano di equilibrio.

Anche nel bilancio di previsione 2024-2026 risulta applicata una quota di pari importo per gli esercizi 2024 e 2025.

La persistente applicazione di tali quote, che non trova più giustificazione – stante l'avvenuto recupero del disavanzo – conduce alla sottostima degli equilibri di bilancio.

Ulteriore incongruenza che produce effetti peggiorativi degli equilibri attiene agli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In via preliminare, si rappresenta che la compilazione della voce riguardante il FCDE inclusa nell'allegato a/1 al rendiconto dell'esercizio è disciplinata dal punto 13.7.1 del principio contabile 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011. In particolare, il menzionato principio evidenzia che il primo passo per la compilazione dell'allegato a/1 consiste nella preventiva valorizzazione delle colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente, si procede alla valorizzazione della colonna (b) nella quale deve essere indicata "*la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*". Infine, "*se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d)*".

Tanto premesso, il FCDE al 31.12.2023 è pari a euro 45.939,46 e, pertanto, inferiore a quello esistente al 1.01.2023 (129.686,34). La differenza fra i due importi (pari a -83.746,88) non compare, tuttavia, nell'allegato a1) al rendiconto, alla voce "*Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto*" (colonna d).

La somma ivi inserita risulta, invece, corrispondente alla somma algebrica tra le risorse accantonate al Fondo alla data del 1.01.2023, l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2023 e il FCDE al 31.12.2023.

Dal momento che l'importo indicato nella colonna (e) è inferiore a quello incluso nella colonna (a), in applicazione del citato principio contabile, l'Ente non avrebbe dovuto valorizzare la colonna (c) bensì avrebbe dovuto compilare esclusivamente la colonna (d) inserendo l'importo di -83.746,88 derivante dalla somma algebrica dei dati inseriti nella colonna (a) e (e).

Tale erronea contabilizzazione determina, in particolare, una sottostima dell'equilibrio di parte corrente (O2) per il 2023.

L'Amministrazione dovrà quindi provvedere a rettificare i dati contabili e a trasmettere il relativo aggiornamento alla BDAP.

### 2.3 Gestione dei residui

La situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 risulta la seguente:

**40. Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2023** *(Importi in euro)*

| | Esercizi Precedenti | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | 17.608,24 € | 0,00 € | 6.255,38 € | 8.242,85 € | 87.184,65 € | *119.291,12 €* |
| Titolo II | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.683,60 € | *1.683,60 €* |
| Titolo III | 77,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 955,58 € | 43.071,49 € | *44.104,07 €* |
| Titolo IV | 2.697,49 € | 272,77 € | 50.000,00 € | 757.084,16 € | 565.507,75 € | *1.375.562,17 €* |
| Titolo V | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo VI | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo VII | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo IX | 0,00 € | 4.654,13 € | 1.616,26 € | 0,00 € | 100,74 € | 6.371,13 € |
| Totali | *20.382,73 €* | *4.926,90 €* | *57.871,64 €* | *766.282,59 €* | *697.548,23 €* | *1.547.012,09 €* |

**41. Analisi dei residui passivi al 31 dicembre 2023** *(Importi in euro)*

| | Esercizi Precedenti | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | 325,50 € | 0,00 € | 7.116,48 € | 12.874,17 € | 127.408,62 € | 147.724,77 € |
| Titolo II | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo III | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo IV | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo V | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Titolo VII | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.365,48 € | 3.365,48 € |
| Totali | *325,50 €* | *0,00 €* | *7.116,48 €* | *12.874,17 €* | *130.774,10 €* | *151.090,25 €* |

*Fonte: relazione-questionario Organo di revisione 2023*

Come si osserva, i residui vetusti, risalenti a prima del 2020, sono di importo molto contenuto.

Nel 2023 sono stati cancellati per insussistenza residui attivi per euro 52.052,39 e residui passivi per euro 11.640,51.

L'anzianità e l'ammontare complessivo dei residui attivi contribuiscono a ridurre i rischi di sovrastima del risultato di amministrazione.

### 2.4 Situazione della cassa

Al 31.12.2023, l'Ente presentava un fondo cassa, pari a euro 678.654,55, dei quali solo 189.901,83 relativi a cassa vincolata. L'andamento rispetto ai due esercizi precedenti è di forte crescita delle disponibilità liquide.

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria né sono state utilizzate risorse vincolate per spese correnti ai sensi dell'art. 195, comma 2 TUEL.

Quanto sopra, attestato dall'Organo di revisione, troverebbe conferma anche dall'analisi dei dati di cassa reperibili sul sistema SIOPE.

Si conferma pertanto l'assenza di problemi di liquidità, già riscontrata nei precedenti due esercizi.

### 2.5 Tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013 per l'anno 2023 è di -11,28 giorni e pertanto regolare.

Sulla base dei dati pubblicati dall'Ente sul sito Internet istituzionale, anche nei primi tre trimestri del 2024 l'indicatore si è mantenuto su valori comparabili.

Ciò conferma, in aggiunta ai dati già illustrati sul fondo cassa, l'assenza di problemi di liquidità.

### 2.6 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Come attestato dall'Organo di revisione nella relazione-questionario, non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2023.

Non si riscontrano inoltre, passività potenziali.

### 2.7 Indebitamento dell'Ente

Al 31.12.2023, il debito finanziario dell'Ente ammonta a complessivi euro 32.700,00, come attestato dall'Organo di revisione. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati euro 57.209,44 per i mutui precedentemente contratti, come evidenziano i dati di rendiconto in BDAP e i dati del sistema SIOPE (la relazione-questionario dell'Organo di revisione riporta il dato di euro 57.968,88).

Il limite all'indebitamento di cui all'art. 204 TUEL risulta ampiamente rispettato: la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è trascurabile e in calo dall'1,19% del 2021 al 0,38% del 2023.

*

In conclusione, l'attività di controllo svolta dalla Sezione sull'attuazione del piano di riequilibrio del Comune di Cuceglio (TO) ha consentito di verificare il conseguimento anticipato degli obiettivi di risanamento.

L'origine della crisi finanziaria dell'Ente era stata individuata in una cronica sofferenza di cassa, causata dalla lentezza e dall'inefficienza delle riscossioni. Le misure adottate hanno consentito di incrementare sensibilmente le entrate, attraverso l'incremento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, e la riduzione delle spese correnti.

La loro attuazione, come verificato dalla Sezione in sede di monitoraggio, ha consentito il ripianamento della massa passiva posta alla base del Piano in tempi inferiori a quelli previsti.

L'esame dei dati di rendiconto del 2023, ultimo anno di attuazione del Piano, conferma il conseguimento anticipato degli obiettivi di risanamento. Non sono state, inoltre, riscontrate irregolarità meritevoli di accertamento ai sensi dell'art. 148-bis TUEL.

In conclusione, esaminati la relazione finale redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL e le risultanze del rendiconto finanziario 2023, anche alla luce della relazione-questionario dell'Organo di revisione, la Sezione accerta che il Comune di Cuceglio (TO) ha pienamente raggiunto gli obiettivi previsti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione n. n. 78/2020/SRCPIE/PRSP del 3 luglio 2020, con il ripristino delle condizioni di equilibrio strutturale.

Accerta inoltre, con riferimento al rendiconto 2023, l'assenza di irregolarità meritevoli di pronuncia specifica ai sensi dell'art. 148-bis.

Vanno peraltro rinnovate le raccomandazioni e gli inviti rivolti nella precedente deliberazione n. 65/2024/PRSE, la cui concreta attuazione, che richiede un congruo periodo di tempo, sarà oggetto di verifica nei controlli di competenza della Sezione sui successivi esercizi finanziari.

**P.Q.M**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte,

**ACCERTA**

- la completa attuazione delle misure di risanamento previste dal piano di riequilibrio pluriennale finanziario del Comune di Cuceglio (TO), approvato con deliberazione di questa Sezione n. 78/2020/SCRPIE/PRSP del 3 luglio 2020, ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL;

- l'erronea rappresentazione degli equilibri di bilancio, nel prospetto allegato al rendiconto;

**DISPONE**

che l'Amministrazione rettifichi il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio 2023, trasmettendo i dati aggiornati alla BDAP;

**INVITA**

l'Ente a proseguire le iniziative volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate e rinnova gli inviti formulati nella precedente deliberazione n. 65/2024/PRSE, riservandosi di verificarne l'attuazione nei controlli relativi ai successivi esercizi finanziari;

**DISPONE**

che, a cura della Segreteria della Sezione, la presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cuceglio (TO), nonché al Ministero dell'Interno - Direzione centrale della finanza locale - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

Si rammenta, infine, l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato, in Torino, nella camera di consiglio riunitasi il giorno 15 gennaio 2025.

Il Relatore

Dott. Andrea Carapellucci

ANDREA CARAPELLUCCI
CORTE DEI CONTI
16.01.2025 15:44:35
GMT+02:00

Il Presidente

Dott. Antonio Attanasio

ANTONIO
ATTANASIO
16.01.2025
19:53:17
GMT+02:00

Depositato in Segreteria il **17 gennaio 2025**

Il Funzionario preposto

Margherita Ragonese

MARGHERITA
RAGONESE
CORTE DEI CONTI
17.01.2025 10:40:39
GMT+02:00